



COMUNE DI TRENTO
Assessorato Cultura, Turismo
e Politiche giovanili



**BANDO DI PARTECIPAZIONE
A UNO DEI
4 WORKSHOP (A SCELTA DEL CANDIDATO)
CHE SI SVOLGERANNO A SETTEMBRE 2010
NELL'AMBITO DEL PROGETTO
TRENTOSHIP/TRENTO.LINK**

- **CESARE PIETROIUSTI**
Date workshop: 15-16 settembre 2010
- **DORA GARCIA**
Date workshop: 24-25 settembre 2010
- **TRIS VONNA-MICHELL**
Date workshop: 24-25 settembre 2010
- **ALBERTO GARUTTI**
Date workshop: 29-30 settembre 2010

Il progetto *Trentoship/Trento.link*, organizzato dal **Comune di Trento – Politiche Giovanili** in collaborazione con la **Fondazione Galleria Civica di Trento**, nell'ambito della sperimentazione dei Piani Locali Giovani, promossi e sostenuti dal **Dipartimento della Gioventù - Presidenza del Consiglio dei Ministri**, in collaborazione con l'AnCI- **Associazione Nazionale Comuni Italiani** e la **Rete IteR**, si pone come obiettivo quello di fornire sostegno e visibilità, attraverso un percorso professionalizzante e formativo, alla giovane creatività trentina, offrendo ai giovani creativi operanti sul territorio del Comune e della Provincia autonoma di Trento la possibilità di supportarne operativamente il percorso di ricerca in tutte le sue fasi, coadiuvandone quindi la progressiva maturazione e affermazione a livello locale, nazionale e internazionale, in un'ottica di formazione integrata e "continua" coniugata in tempo reale alla normale attività espositiva della Fondazione.

SCOPO DEI WORKSHOP

Il programma di attività di *Trentoship/Trento.link* prevede una serie integrata di attività: seminari e incontri aperti al pubblico su temi rilevanti nel dibattito sull'arte e la cultura contemporanea, facilitazione all'accesso a progetti di residenza e centri di documentazione e produzione riservati alle arti visive, costituzione di un archivio della creatività locale condiviso con altre istituzioni sul territorio. Altra attività prevista è la realizzazione di **workshop** in cui sarà possibile incontrare e lavorare con **artisti-docenti (*visiting artists*) affermati a livello nazionale e internazionale**. Scopo di questi workshop è quello di attivare un confronto diretto e di lavoro congiunto fra affermati artisti o operatori culturali nazionali e internazionali e i giovani creativi attivi sul territorio trentino, al fine di permettere ai giovani creativi trentini di accedere al dibattito in corso su alcune delle tematiche e delle pratiche più importanti nel panorama della creatività e dell'arte

contemporanea. Nel mese di **settembre 2010** saranno attivati **4 workshop**, 2 con artisti italiani e 2 con artisti internazionali, tutti già affermati nel sistema artistico.

- **1° WORKSHOP: CESARE PIETROIUSTI**

Il **primo workshop** vede in qualità di artista-docente l'artista italiano **Cesare Pietroiusti** (Roma, 1955). Esponente di una pratica artistica basata sull'esplorazione dei fenomeni che sottendono la vita ordinaria di ogni giorno, dalle relazioni che intercorrono fra le persone alle singole espressioni caratteriali, Pietroiusti indaga analogamente le regole che strutturano il contesto dell'arte. Il workshop proposto ha lo scopo di inquadrare e organizzare concettualmente i diversi aspetti teorici e pratici legati alla nascita, allo sviluppo e alle attività di una possibile piattaforma di ricerca alternativa sulla storia dell'arte contemporanea in Italia. Il workshop si propone di fondare questa piattaforma alternativa a partire da una serie di ricognizioni – effettuate da parte dei partecipanti al workshop durante il workshop e, in parte, preliminarmente all'inizio del workshop stesso – sul proprio territorio geografico di appartenenza. Tali ricognizioni sono mirate all'individuazione da parte dei partecipanti al workshop di personalità singole o collettive che svolgono attività creative sorprendenti, eterodosse, fuori dai circuiti della comunicazione mediatica del sistema dell'arte e attive nell'ambito di un quartiere, di un paese, di una realtà comunitaria conosciuta o frequentata dal partecipante al workshop. La ricerca si potrà svolgere, per esempio, presso istituzioni riabilitative, in aree di disagio e di marginalità sociale o in aree extra-artistiche (aree della ricerca o dell'attivismo: volontariato, politica, sociologia, filosofia, storiografia, ecologia, scienza, architettura, ecc.). La ricerca non avrà nessuna pretesa di esaustività o sistematicità scientifica, ma servirà come introduzione e casistica pratica per l'avvio di questa piattaforma alternativa di ricerca sull'arte italiana, denominata dall'artista "*Museo dell'Arte Italiana in Esilio*". Premessa teorica è un'estesa riflessione dedicata a opere di personalità artistiche italiane degli anni '70 a forte valenza di critica politica, istituzionale e linguistica e che, pur avendo avuto un certo riconoscimento all'epoca almeno in ambito nazionale, sono successivamente entrate in una sorta di oblio e, di conseguenza, non hanno determinato un séguito apparente nelle ricerche degli artisti (italiani) delle generazioni successive. Quelle che l'artista denomina "linee interrotte della ricerca artistica italiana" agiscono come inquadramento storico-critico del progetto e da stimolo per una più profonda analisi estetica, sociologica e economica del sistema dell'arte contemporanea in Italia. Esempi di opere che potrebbero essere, a questo proposito, materia di riflessione durante il workshop: *Linguaggio e guerra* (Fabio Mauri); *Esposizioni in tempo reale* (Franco Vaccari); *Progetto di morte per avvelenamento* (Sergio Lombardo); *SPA* (Ufficio per l'Immaginazione Preventiva); *Slogan* (Francesco Matarrese); *Take one* (Ettore Innocente); *Titolo da individuare* (Vincenzo Agnetti); *Titolo da individuare* (Ketty La Rocca); *Titolo da individuare* (Gianfranco Baruchello); *Titolo da individuare* (Giuseppe Chiari). Il workshop sarà suddiviso in cinque parti: 1) discussione sul tema della marginalità e dei rapporti fra arte e marginalità; concetto di artista "outsider"; 2) discussione sul tema delle "linee interrotte di ricerca nell'arte italiana": rapporti fra arte e impegno ideologico-politico nelle diverse fasi della storia contemporanea dell'arte in Italia; censura politica e autocensura artistica; diverse forme di marginalità nella produzione artistica italiana; 3) storia del concetto di "relazionalità" fra psicologia e ricerca artistica; 4) presentazione dei casi individuati in Trentino dai partecipanti nella fase preparatoria alla partecipazione al workshop (anche attraverso documentazione fotografiche o video, o di altra natura); 5) discussione sulle future modalità di ricognizione sul territorio italiano, e di organizzazione del *Museo dell'Arte Italiana in Esilio*. Il workshop si terrà il **15 e 16 settembre 2010** presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in **Via Belenzani 44**. I workshop previsti dal progetto *Trentoship/Trento.link* avranno carattere intensivo (1 o 2 giorni), come nel caso del workshop con Cesare Pietroiusti, o modulare. Durante il workshop i partecipanti selezionati svolgeranno una serie di incontri a porte chiuse con l'artista, che prevedranno discussioni teoriche e elaborazioni pratiche. Le premesse del workshop verranno presentate mercoledì 15 settembre presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in Via Belenzani 44, in occasione di un incontro/conferenza aperto al pubblico nell'ambito del ciclo "*Contemporaneamente in Trentino e Alto Adige*".

- **2° WORKSHOP: DORA GARCIA**

Il **secondo workshop** vede in qualità di artista-docente l'artista spagnola **Dora García**. Il lavoro di Dora García (Valladolid, Spagna, 1965) si articola su formati non convenzionali, di matrice concettuale: testi, fotografie, installazioni concepite per gli spazi specifici delle istituzioni presso cui interviene. Facendo spesso ricorso alla performance e a forme d'arte partecipative, l'artista esplora la relazione tra artista, opera e pubblico, presentando le varie sfaccettature di una realtà stratificata. Ha partecipato alle Biennali di Atene e Lione (2009), Sidney e Siviglia (2008) e alla prestigiosa mostra internazionale *Münster Sculpture Projects*

(2007). Sue mostre personali si sono tenute al CGAC di Santiago de Compostela (2009), alla Galerie für Zeitgenössische Kunst di Lipsia (2007) e allo SMAK di Gent (2006). Il workshop proposto a Trento ruota intorno al progetto dell'artista intitolato "*Mad Marginal*", intrapreso lo scorso novembre 2009 e tutt'ora in corso, il cui tema è quello della marginalità come posizione creativa, delle sue contraddizioni e della sua potenzialità. Delineando varie analogie tra anti-psichiatria e una pluralità di altre posizioni e pratiche artistiche (da Antonin Artaud a Jack Smith, fino all'artista italiano Piero Gilardi), Garcia introdurrà i partecipanti al workshop nel pieno (e in tempo reale) della sua ricerca. Composto da molteplici fasi – ricerche negli archivi storici e analisi delle pratiche di altri artisti, seminari, workshop, performance, la partecipazione dell'artista al Festival dell'Arte Contemporanea di Faenza, una pubblicazione e un film sperimentale – "*Mad Marginal*" prenderà corpo alla Fondazione Galleria Civica-Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento come un workshop di riflessione e condivisione con i partecipanti, che avranno la possibilità di analizzare i primi strumenti realizzati dall'artista per la comunicazione e esposizione del progetto. L'intero progetto è ispirato alla lettura da parte dell'artista degli scritti di Franco Basaglia, psichiatra e studioso promotore della legge 180 del 1978, grazie alla quale l'Italia fu tra i primi paesi al mondo ad abolire i manicomi, diventando un laboratorio di sperimentazione nella cura delle malattie mentali. L'intento dell'artista è quello di analizzare una particolare pratica artistica, utilizzando la tradizione dell'antipsichiatria e in particolare la "rivoluzione Basagliana", come prisma per guardare a certi casi di artisti che hanno consapevolmente scelto di rimanere fuori dal *mainstream* del sistema artistico contemporaneo. Il workshop si terrà il **24 e 25 settembre 2010** presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in **Via Belenzani 44**. I workshop previsti dal progetto *Trentoship/Trento.link* avranno carattere intensivo (1 o 2 giorni), come nel caso del workshop con Dora Garcia, o modulare. Durante il workshop i partecipanti selezionati svolgeranno una serie di incontri a porte chiuse con l'artista, che prevedranno discussioni teoriche e elaborazioni pratiche, nonché la visione e l'analisi del video di Dora Garcia *The Deviant Majority*, presentato in anteprima in occasione del workshop insieme al primo *cahier* dedicato al progetto, che costituirà il materiale principale del workshop.

- **3° WORKSHOP: TRIS VONNA MICHELL**

Il **terzo workshop** vede in qualità di artista-docente l'artista e performer britannico **Tris Vonna-Michell**. Il lavoro di Tris Vonna-Michell (Rochford, Regno Unito, 1982) è costituito da una costruzione narrativa *in progress*, ovvero che si sviluppa nel tempo e che l'artista concepisce come un racconto in divenire attraverso l'uso di mezzi espressivi diversi, come performance, video e suono. Tris Vonna-Michell è "un viaggiatore della memoria che attraversa il passato e il presente, proiettando la quotidianità sulla storia e intrecciando le proprie esperienze personali con l'eco di avvenimenti all'apparenza estranei tra loro [...] Le installazioni di Tris Vonna-Michell sono componimenti ricchi di mistero e suggestione, partiture architettoniche in cui il suono, la luce e gli oggetti più comuni, provenienti da un passato più o meno recente e comunque rimosso, diventano casse di risonanza di un'esperienza assolutamente individuale, cioè quella dell'artista, in cui viaggio, memoria, finzione e invenzione convivono" (A. Rabottini). Soggetto del workshop saranno alcune recenti realizzazioni dell'artista, che hanno come soggetto principale la sua prolungata permanenza nella città americana di Detroit (2007-2008) e che sono state presentate in mostre presso prestigiose istituzioni internazionali come, fra le altre, la Biennale di Berlino nel 2008, il Museo d'Arte Contemporanea di Detroit, la Kunstahle di Zurigo e la GAMeC-Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo nel 2009. La città di Detroit e la sua storia divengono la base di uno spazio in cui realtà e finzione si mischiano: se, infatti, negli anni Venti Detroit era l'esempio di un'espansione industriale in atto, oggi la stessa città è l'esempio della crisi globale dell'industria automobilistica e simbolo della crisi economica occidentale: nel progetto dell'artista passato e presente si incontrano, materiali d'archivio e oggetti prodotti dall'artista convergono in modo tale da sovrapporre storia collettiva e memoria, riferimenti culturali complessi e proiezione psicologica individuale. Il workshop si terrà il **24 e 25 settembre 2010** presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in **Via Belenzani 44**. I workshop previsti dal progetto *Trentoship/Trento.link* avranno carattere intensivo (1 o 2 giorni), come nel caso del workshop con Tris Vonna-Michell, o modulare. Durante il workshop i partecipanti selezionati svolgeranno una serie di incontri a porte chiuse con l'artista, che prevedranno discussioni teoriche e elaborazioni pratiche, nonché la visione e l'analisi dell'ultimo libro d'artista coprodotto da varie istituzioni e presentato in anteprima in occasione del workshop come principale materiale di riferimento per il workshop stesso.

- **4° WORKSHOP: ALBERTO GARUTTI**

Il **quarto workshop** vede in qualità di artista-docente l'artista italiano **Alberto Garutti** (Galbiate, Como, 1948). Il workshop proposto sarà strutturato intorno ad un'ampia discussione fra i partecipanti e l'artista sulla multiforme pratica e ricerca strutturata in questi ultimi trent'anni da parte di Garutti, uno dei più affermati artisti della sua generazione e figura di assoluto rilievo anche per l'attività di professore all'Accademia di Brera, dove ha formato un'intera generazione di artisti italiani emersi negli ultimi decenni. Artista, docente titolare all'Accademia di Brera di Milano, professore a contratto per la cattedra "Laboratorio della forma e della figurazione" presso la Facoltà di Architettura di Venezia, IUAV, Garutti ha partecipato a numerose mostre e manifestazioni internazionali, fra cui la Biennale di Venezia nel 1990, e ha realizzato numerose opere pubbliche per varie città e musei: a Gent in Belgio per lo S.M.A.K., a Istanbul sul ponte del Bosforo, a Kanazawa per il Century Museum of Contemporary Art, a Bolzano per MUSEION, a Roma un progetto in occasione del Giubileo del 2000 in via della Conciliazione e, recentemente, per il MAXXI. Nelle sue opere pubbliche Garutti connota strade, piazze, architetture, paesi e città, cercando di mettere in relazione l'architettura e l'istituzione culturale con la comunità a cui essa si rivolge. Garutti ha inoltre tenuto numerose lezioni e conferenze in importanti istituzioni fra cui la Facoltà di Lettere dell'Università di Cassino, la Facoltà di Architettura a Milano, l'Accademia di Francia a Roma, la Facoltà di Architettura a Venezia, la Triennale di Milano, la Domus Academy, la Fondazione Teseco a Pisa, la Fondazione Bevilacqua la Masa di Venezia. Presidente della giuria del premio Guarene Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nel 2000 è stato membro della commissione giudicatrice del premio Querini-Furla per l'Arte a Venezia e membro della giuria per il concorso "I Nuovi Segni: arte nella comunità e committenza pubblica", indetto dal gruppo Il Sole24ore. Già presidente della giuria dell'Italian Studio Program al P.S.1 Contemporary Art Center di New York/MoMA Affiliate, nel 2010 riceve il Premio Cultura della città di Ghent. Durante il workshop saranno analizzate le ragioni per cui una pratica artistica come quella di Garutti, fondata su esperienze dal vero e su una matrice "relazionale", ovvero basata sulle relazioni fra le persone e i gruppi sociali, esclude la produzione di formati espressivi e documentativi classici, esplorando attraverso appositi materiali le molteplici modalità (documentaria, critica e narrativa) secondo le quali i vari formati tradizionali sono reinventati e riproposti dall'artista. Di riflesso se il workshop da un lato metterà in luce le caratteristiche del lavoro di Garutti, dall'altro, condurrà i partecipanti al workshop ad analizzare e discutere collettivamente le potenzialità della propria, autonoma ricerca artistica in corso. Il workshop si terrà il **29 e 30 settembre 2010** presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in **Via Belenzani 44**. I workshop previsti dal progetto *Trentoship/Trento.link* avranno carattere intensivo (1 o 2 giorni), come nel caso del workshop con Alberto Garutti, o modulare. Durante il workshop i partecipanti selezionati svolgeranno una serie di incontri a porte chiuse con l'artista, che prevedranno discussioni teoriche e elaborazioni pratiche. Le premesse del workshop verranno presentate mercoledì 29 settembre presso lo spazio della Fondazione Galleria Civica in Via Cavour 19, in occasione di un incontro/conferenza aperto al pubblico nell'ambito del ciclo "*Contemporaneamente in Trentino e Alto Adige*".

DESTINATARI DEI 4 WORKSHOP

Ogni workshop del progetto *Trentoship/Trento.link* è rivolto a **giovani creativi (discipline: arti visive, grafica, design, architettura, studi umanistici, musica, film-video, teatro-danza) tra i 18 e i 35 compiuti, residenti sul territorio del Comune di Trento e della Provincia autonoma di Trento**. Il numero dei partecipanti a ogni workshop del progetto *Trentoship/Trento.link* è ristretto a un **massimo di 15 partecipanti**, con l'obiettivo di fondare una comunicazione approfondita e produttiva fra l'artista-docente e i singoli partecipanti, in corrispondenza con la missione didattica della Fondazione.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AI 4 WORKSHOP

Per partecipare ai workshop si prega di inviare **entro e non oltre il 15 luglio 2010**:

- **una descrizione in formato digitale della propria attività di ricerca;**
- **una selezione in formato digitale dei propri lavori o progetti di ricerca**
- **un curriculum aggiornato in formato digitale**

I materiali vanno inviati all'attenzione di:

Elena Lydia Scipioni (coordinamento generale progetti *Trentoship/Trento.link*)
Fondazione Galleria Civica – Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento
scipioni@fondazionegalleriacivica.tn.it

SELEZIONE DEI PARTECIPANTI AI WORKSHOP

La selezione verrà effettuata da 2 commissioni composte da:

- (WORKSHOP CESARE PIETROIUSTI E DORA GARCIA)

n. due funzionari del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, Comune di Trento

Roberto Pinto, Università degli Studi di Trento

Emanuela De Cecco, Università degli Studi di Bolzano

Elena Lydia Scipioni, curatore, Fondazione Galleria Civica-Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento

- (WORKSHOP ALBERTO GARUTTI E TRIS VONNA-MICHELL)

n. due funzionari del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili, Comune di Trento

Mariella Rossi, critico e curatore indipendente, Revò (TN)

Fabio Seppi, Istituto d'Arte Vittoria, Trento

Elena Lydia Scipioni, curatore, Fondazione Galleria Civica-Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento

I criteri generali adottati nella selezione, in vista della garanzia della massima produttività per i partecipanti selezionati, saranno i seguenti:

- **curriculum presentato**
- **motivazioni personali**
- **conoscenze tecniche e critiche di base in materie artistiche**
- **conoscenza della lingua inglese (per i workshop con Dora Garcia e Tris Vonna-Michell)**

DIRITTI

Ai partecipanti selezionati è riconosciuta la titolarità dei diritti morali e d'uso che eventualmente possano sorgere dall'opera o attività di ricerca realizzata dai singoli partecipanti durante il workshop. Ogni altro diritto pertinente alle opere, pubblicazioni e materiali forniti durante il workshop è da ritenersi di esclusiva titolarità dei soggetti eroganti. La richiesta di partecipazione al progetto implica l'automatica accettazione di quanto innanzi previsto.

INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni sui progetti *Trentoship/Trento.link*, sul workshop in oggetto e sull'attività della Fondazione Galleria Civica si prega di contattare la Fondazione Galleria Civica (lunedì-venerdì, ore 10-17):

Fondazione Galleria Civica – Centro di Ricerca sulla Contemporaneità di Trento

Via Cavour 19 / Via Belenzani 46 - 38122 Trento

tel. +39 0461 985511 fax +39 0461 237033

email info@fondazionegalleriacivica.tn.it

sito web www.fondazionegalleriacivica.tn.it